

10. A/40-008
Napoli 29 dicembre 1866.

Mio carissimo Amico.

Ieri l'altro mi giunse la vostra del 22 conten-
te alla quale rispondo subito per rallegrarmi
dell'efite felice delle vostre produzioni
scientifiche, e che quella sull'arum
sia in corso di pubblicazione. Come pie-
mo sarà stampato il volume delle mie memo-
rie ne riceverete un esemplare; e quando
mi capiterà quello dei succiatori mi
ricorderò del vostro desiderio e della
mia promessa. Infino ad ora non
ne ho rinvenute che una sola
copia che ho dovuto dare ad un botani-
co Russo qui di passaggio. Rispetto
alle piante che desideravate mi rin-
crebbe non potervi acconsentire.
Sono due fascicoli grossi promessi
da un mese al museo botanico che
si va formando, e dei fasciolelli conte-
nenti soggetti per le dimostrazioni non
posso assolutamente privarmi, ven-
dendomi essi di schema delle lezioni,
le quali ora, atteso le occupazioni
nell'orto e nel museo, sono a vigor
di termine improvvisate.
Vi ho raccomandato a chi probabilmente
mi rinvierà in Pavia, sperando mi

(Teza)

mi viene udito, e delle notizie che qual
cuno mi ha chiesto sulle condizioni
del posto che io occupava costì.
Rispetto allo stabilimento di Napoli
per ora non vi è posto per voi.
Ho dovuto nominare un coadjutore
in persona del signor Bosquale,
molto innanzi nelle scienze, massime
nella parte fotografica; e per secondo
coadjutore non posso offrire di que
giovani che già da parecchi anni
si sono addetti alle scienze, prestano
servizio gratuito nell'orto e mi
assistono nelle lezioni dimostra
tive. Ciò non deve scoraggiarvi
dal proseguire gli studi, poichè
in un bel momento potreste offrire
una occasione.
Saluto Tancredi, mi ho risposto per lui
giornifera, ed il Dr. Bich. manderete
l'incasso a vostra figlia, date mi
nuove del vostro esame, e del Picca
roli che diligentemente saluto ancora
abbracciandovi col proprio mi
confesso.

Vostro
G. Garparini